



**COMUNE DI ALA**  
PROVINCIA DI TRENTO

**Area Segreteria Generale**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**n. 812 di data 23/12/2020**

**OGGETTO:** Collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani – approvazione delle linee guida per i c.d. “patti semplici”

**Relazione**

Il Comune di Ala, con deliberazione consiliare n. 51 del 28 novembre 2016, ha adottato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Con questo strumento si vogliono stimolare i cittadini a prendersi cura direttamente della propria comunità, senza che questa sia esclusivamente delegata all’ente pubblico; è un modo per promuovere la cittadinanza attiva, solidale e responsabile. La Costituzione (art. 118) prevede il principio della sussidiarietà orizzontale, e cioè il principio secondo il quale il perseguitamento dell’interesse generale non è di esclusiva competenza e responsabilità delle istituzioni pubbliche, ma è possibile anche tramite l’azione dei cittadini, singoli e associati. Significa che le funzioni pubbliche, laddove ciò sia possibile e conveniente, devono poter esser svolte in via primaria dagli stessi cittadini, adeguatamente sostenuti allo scopo dall’amministrazione pubblica. Questa idea è alla base del Regolamento che stabilisce che l’amministrazione intervenga solo a livello più alto, cioè per la programmazione, il coordinamento ed eventualmente a livello di gestione.

Ai sensi del sopra citato regolamento, la collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale può avvenire secondo tre modalità principali:

- proposte formulate dal cittadino in risposta ad una sollecitazione dell’amministrazione;
- proposte avviate dal cittadino che, dopo una fase di co-progettazione, si concretizzano in un patto di collaborazione;

- adesione ad iniziative proposte dall'Amministrazione (patti semplici).

In particolare, per quanto riguarda la proposta di collaborazione rientrante tra i moduli predefiniti (c.d. patti semplici) si evidenzia che l'iter procedurale è definito dall'atto che identifica ambito, requisiti e condizioni del modulo collaborativo predefinito.

Il comma 1 dell'art. 29 del sopra citato regolamento dispone che *“i Responsabili dei Servizi, nel rispetto degli ambiti di intervento e dei principi stabiliti dal presente Regolamento, definiscono e portano a conoscenza dei cittadini le ipotesi di collaborazione tipiche, da individuarsi in ragione della loro presumibile maggior frequenza, della possibilità di predefinire con precisione presupposti, condizioni ed iter istruttorio per la loro attivazione o della necessità di prevedere strumenti facilmente attivabili nelle situazioni di emergenza”*.

Per facilitare l'adesione dei cittadini negli ambiti di intervento più frequenti ed al fine di consentire una migliore organizzazione degli interventi conformemente alle esigenze di semplificazione, trasparenza e speditezza dell'azione amministrativa si rende opportuno predisporre alcune proposte di collaborazione la cui disciplina è contenuta in apposite linee guida, tra queste:

- *“adotta un'aiuola”*: si tratta di un'iniziativa per la cura occasionale o continuativa di piccoli spazi verdi, come aiuole, fioriere o analoghe. I cittadini possono provvedere al controllo periodico o alla manutenzione ordinaria (annaffio, concimazione, sfalcio, potatura, pulizia, posa di nuove piante);
- *“alla mia scuola ci penso anch'io”*: si tratta di un'iniziativa specifica dedicata alle scuole per promuovere la cura e l'abbellimento degli edifici scolastici e delle loro pertinenze con il coinvolgimento di insegnanti, alunni/e e genitori. Rappresenta un modo per favorire ed implementare il protagonismo dei ragazzi ed accrescere il loro senso di responsabilità personale e comune;
- *“al mio quartiere ci penso anch'io”*: si tratta di un'iniziativa per tutti coloro che si attivano per pulire spazi pubblici in maniera occasionale o che si impegnano al mantenimento della cura, dell'ordine e della pulizia degli spazi urbani (strade, marciapiedi, parcheggi, spazi liberi) in maniera continuativa;
- *“ritocchi urbani”*: si tratta di un'iniziativa per tutti coloro che si attivano per la pulizia e l'abbellimento di muri, elementi strutturali di edifici di proprietà comunale o in disponibilità, nonché di elementi di arredo urbano (muri di strade, panchine, pensiline, giochi per bambini, pali e cartelli segnaletici, cestini, ecc.).

Nella seduta del giorno 8 settembre u.s., la giunta comunale ha valutato positivamente le bozze di linee guida e relativi moduli di adesione relativi agli interventi di cui sopra, pertanto si rende ora opportuno approvare le medesime al fine di consentirne l'operatività.

Dette linee guida contengono in particolare la disciplina relativa al procedimento e modalità di affidamento (descrivendo altresì il riparto delle competenze tra i servizi comunali coinvolti), oggetto e svolgimento dell'intervento, durata, responsabilità e pubblicizzazione dell'iniziativa.

Tutto ciò premesso,

## IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso quanto sopra,

Visti:

- il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 28 novembre 2016;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- lo Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 40 di data 13 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 23 dicembre 2018;

- il Regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 49 di data 29 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 15 dicembre 2018;
- il Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con delibera di consiglio comunale n. 7 di data 30 gennaio 2018 ed entrato in vigore in data 26 febbraio 2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 10 febbraio 2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2020-2022 e il Bilancio previsionale finanziario per il triennio 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 16 di data 10 febbraio 2020, con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) per il triennio finanziario 2020-2022, ai sensi dell'art. 169 D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e s. m.;
- i decreti sindacali con i quali sono stati nominati rispettivamente i Responsabili di Area e dei Servizi comunali

Ritenuta dunque la necessità di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;

Accertata la propria competenza a disporre;

## DETERMINA

1. di individuare, per le ragioni di cui in premessa, ai sensi del comma 1 dell'art. 29 del vigente Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, le seguenti quattro iniziative relative agli ambiti di intervento più frequenti, c.d. patti semplici:
  - *“adotta un’aiuola”*: si tratta di un’iniziativa per la cura occasionale o continuativa di piccoli spazi verdi, come aiuole, fioriere o analoghe. I cittadini possono provvedere al controllo periodico o alla manutenzione ordinaria (annaffio, concimazione, sfalcio, potatura, pulizia, posa di nuove piante);
  - *“alla mia scuola ci penso anch’io”*: si tratta di un’iniziativa specifica dedicata alle scuole per promuovere la cura e l’abbellimento degli edifici scolastici e delle loro pertinenze con il coinvolgimento di insegnanti, alunni/e e genitori. Rappresenta un modo per favorire ed implementare il protagonismo dei ragazzi ed accrescere il loro senso di responsabilità personale e comune;
  - *“al mio quartiere ci penso anch’io”*: si tratta di un’iniziativa per tutti coloro che si attivano per pulire spazi pubblici in maniera occasionale o che si impegnano al mantenimento della cura, dell’ordine e della pulizia degli spazi urbani (strade, marciapiedi, parcheggi, spazi liberi) in maniera continuativa;
  - *“ritocchi urbani”*: si tratta di un’iniziativa per tutti coloro che si attivano per la pulizia e l’abbellimento di muri, elementi strutturali di edifici di proprietà comunale o in disponibilità, nonché di elementi di arredo urbano (muri di strade, panchine, pensiline, giochi per bambini, pali e cartelli segnaletici, cestini, ecc.).
2. di approvare, per le ragioni in premessa, le linee guida e relativi moduli di adesione relativi ai patti semplici di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani che, allegate quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, contengono la disciplina relativa al procedimento e modalità di affidamento, oggetto e svolgimento dell’intervento, durata, responsabilità e pubblicizzazione dell’iniziativa;
3. di dare atto che le linee guida di cui al precedente punto 1 troveranno applicazione a far data dal 1° gennaio 2021 e le stesse saranno pubblicizzate attraverso il sito internet istituzionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. di evidenziare, ai sensi dell’articolo 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL RESPONSABILE  
Area Segreteria Generale  
Brunelli Maria Flavia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Proposta di determinazione istruita da: Sandrini Alice

#### **ALLEGATI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa